

Elementi essenziali del progetto

E' ORA DI PIANTARLA! - 2016

Settore e area di intervento

Ambiente - Salvaguardia, tutela e incremento del patrimonio forestale

Descrizione dell'area di intervento

Dal Rapporto Ecomafia 2016 la Regione Campania esce come un mostro di cemento, rifiuterie roghi, in testa alla classifica nazionale per "ecoreati", un arricchimento per i circa 90 clan ed un giro d'affari enorme: 4.277 reati accertati, circa 12 reati al giorno, 3265 denunce, solo 22 persone arrestate e 1040 sequestri effettuati.

La provincia di Napoli si conferma purtroppo ancora una volta la prima in Italia per numero di reati ambientali: 1579 accertati.

La bellezza di questi territori è bloccata nel suo sviluppo economico, sociale ma soprattutto nella qualità della vita "dall'ecomafia e in generale della criminalità ambientale, che non è spiegata solo dalla Terra dei Fuochi e dai suoi drammi, ma anche dai mille risvolti eco criminali"

Le mafie, infatti, non sono gli unici attori dell'aggressione all'ambiente, vari soggetti, privati ed in passato anche pubblici hanno determinato lo scempio ambientale.

Una cementificazione criminale ha ridotto gli spazi verdi, polmone delle nostre città. Il recupero di queste aree è una questione fondamentale.

In questo contesto il territorio della provincia di Napoli ed, in particolare, quello di Casalnuovo di Napoli, è particolarmente a rischio: nella sola provincia abbiamo, reati accertati; senza parlare dei crimini non denunciati. Sul territorio di Casalnuovo, venuto alla cronaca per l'abusivismo edilizio, oggi contiamo circa 150 immobili sequestrati, 6 incendi di aree dismesse con rifiuti pericolosi negli ultimi due mesi. Il traffico dei rifiuti ha trovato in quest'area, una destinazione finale che oggi ci vede assistere inermi a fumi tossici, con inquinamento dell'aria, di alcuni suoli (le pochissime aree verdi presenti sul territorio comunale) e delle falde acquifere.

Al dramma della Terra dei Fuochi, delle ecomafie e di tutti i crimini ambientali, si aggiunge la poca sensibilità di una comunità ferita, violata, eppure ancora non del tutto consapevole della necessità di assumere una nuova coscienza collettiva: le comunità locali in questi ultimi anni si sono mobilitate attraverso gruppi spontanei come le "Mamme coraggio" (mamme di bambini uccisi da mali collegati all'inquinamento ambientale), associazioni come Libera e Legambiente che hanno lavorato in rete, e tanti altre piccole organizzazioni locali. Anche l'attenzione delle amministrazioni locali sulle questioni ambientali è migliorata. Nonostante ciò, la Campania Felix rimane ostaggio della Terra dei Fuochi: nell'immaginario collettivo si confonde e generalizza condannando e discriminando tutto il territorio.

Obiettivi del progetto

Il progetto mira a ripristinare nell'area di via Vecchiullo, località Casarea, oggetto di inchieste, confiscata definitivamente e affidata dal Comune alla gestione della Cooperativa A.R.S. un'area verde piena di alberi, restituendola alla sua vocazione originaria.

L'intero fondo, adiacente al Parco Nazionale del Vesuvio, dovrà tornare ad avere il ruolo di "polmone" in un territorio così fortemente urbanizzato.

Oltre alla cura e alla tutela della zona ci saranno importanti interventi di sensibilizzazione della popolazione locale a partire da alcuni destinatari strategici come le scuole e i giovani casalnuovesi.

Primo Obiettivo Specifico:

Ripulire e riqualificare il terreno imparando a riconoscere le diverse piante locali, i tempi naturali, le piante strategiche per il risanamento naturale del terreno e dell'atmosfera. Ripiantare nell'area di via Vecchiullo circa mille alberi autoctoni ripristinandone la vocazione originaria.

INDICATORI ANTE

Terreno pronto per attività (piantumazione, orti, laboratori) 700mq

Alberi 1

INDICATORI POST

Terreno pronto per attività (piantumazione, orti, laboratori) 21.000mq

Alberi 1000

Secondo Obiettivo Specifico:

Curare l'intera area ed organizzare i laboratori di educazione all'ambiente coi bambini/ragazzi delle scuole all'interno del fondo con la creazione di un'area ludica - sportiva ed alcune piccole zone attrezzate ad orti didattici e sociali.

INDICATORI ANTE

Numero di presenze sul fondo 50/ anno

laboratori ludici 0

orti didattici 0

INDICATORI POST

Numero di presenze sul fondo 2500/anno

Laboratori ludici 48

Orti didattici 2

Terzo Obiettivo Specifico:

Incontri nelle scuole per sensibilizzare alla Salvaguardia del verde, al rispetto dell'Ambiente e a modelli di sviluppo sostenibili.

INDICATORI ANTE

incontri con la comunità 0

incontri nelle scuole 0

INDICATORI POST

Incontri con la comunità 12

Incontri nelle scuole 1

Attività d'impiego dei volontari

6 volontari svolgeranno attività di organizzazione degli incontri presso le scuole e con la comunità e, debitamente formati, faranno alcuni degli incontri; parteciperanno, comunque, anche se per meno ore, ai laboratori, agli orti e a tutte le attività tenute sul terreno, ma in un numero di ore minore;

6 volontari svolgeranno tutte le attività previste nel fondo agricolo di via Vecchiullo

Più specificamente, rispetto agli obiettivi stabiliti le attività che i Volontari svolgeranno sono così definiti:

Primo Obiettivo Specifico:

Azione 1 – preparare il terreno

I volontari dovranno ripulire e riqualificare l'area imparando a riconoscere le diverse piante locali, le piante e gli alberi utili e quelle da sradicare, dovranno saranno direttamente coinvolti nello scavo della buca e nella scelta della posizione - profondità in base al tipo di albero che verrà loro affidato

Azione 2- piantare gli alberi

Provvederanno a piantare gli alberi nell'area di via Vecchiullo circa mille alberi autoctoni ripristinandone la vocazione originaria e a garantirne la stabilità

Secondo Obiettivo Specifico:

Azione 1 – tener cura dell'area piantata

I volontari cureranno l'intera area piantata, prendendosi cura degli alberi e tenendo pulita la zone.

Azione 2 – curare l'area dedicata ai bambini/ragazzi

I volontari cureranno l'intera area dedicata ai bambini/ragazzi e parteciperanno alla creazione di un'area ludica – sportiva ed alcune piccole zone attrezzate ad orti didattici e sociali.

Azione 3 – organizzare ed animare i laboratori ed i giochi destinati ai piccoli e grandi visitatori

I volontari organizzeranno ed animeranno i laboratori di educazione all'ambiente all'interno del fondo

Terzo Obiettivo Specifico:

Azione 1 – sensibilizzazione nelle scuole

I volontari faranno incontri settimanali con gli studenti della scuole per educare all’ambiente ed allo sviluppo sostenibile

Azione 2 – sensibilizzazione nelle parrocchie e con le associazioni del territorio

I volontari faranno incontri mensili nelle parrocchie e con le associazioni del territorio per sensibilizzare all’ambiente ed allo sviluppo sostenibile

Criteri di selezione

Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008

Cert. N. 008b/12

Di seguito si riporta uno estratto del ‘Sistema di Reclutamento e Selezione’ adeguato ad Ottobre 2015 e approvato dall’UNSC con decreto n.576/2015 cui per ogni eventuale approfondimento si rimanda alla consultazione sul sito www.amesci.org

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell’ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi territoriali di AMESCI è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

SELEZIONE

Controllo e verifica formale dei documenti;

Esame delle domande e valutazione dei titoli con le modalità di seguito indicate e con i seguenti criteri di selezione che valorizzano in generale:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative
- le capacità relazionali;
- l’interesse del candidato.

Valutazione dei titoli massimo	MAX 50 PUNTI
Precedenti esperienze	MAX 30 PUNTI
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	MAX 20 PUNTI

ESPERIENZE	
Precedenti esperienze di volontariato	max 30 punti

L'esperienza di attività di volontariato costituisce un titolo di valutazione.

Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg; il periodo massimo valutabile è di 12 mesi *per ogni singola tipologia di esperienza svolta*.

Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	<i>1 punto</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	<i>0,75 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	<i>0,50 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	<i>0,25 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.).

L'esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	<i>4 punti</i>
Esperienze di durata inferiore ad un anno	<i>2 punti</i>

TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati da scuole, istituti, università dello Stato o da esso legalmente riconosciuti. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 1 punto/anno 4 punti)	

Titoli di studio max 4 punti professionali:

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati (valutare solo il titolo più elevato).

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

N.B.: in caso di qualifica professionale afferente il triennio della scuola media superiore, essa non va valutata se è presente il diploma; in caso contrario il titolo viene riportato solo in questa sezione e non anche nella precedente

ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del max 4 punti giovane

Si valutano le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificati	1 punto/conoscenza

I candidati effettueranno, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'ente, un colloquio approfondito sui seguenti argomenti:

1. Il servizio civile nazionale
2. Il progetto
3. Le pregresse esperienze sotto l'aspetto qualitativo (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non)
4. La motivazione e l'idoneità del candidato al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini.

COLLOQUIO	MAX 60 PUNTI
------------------	---------------------

La somma di tutti i punteggio assegnati al set di domande diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio

REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Condizioni di servizio ed aspetti organizzativi

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio

- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 30 gg previsti
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Cultura media; buone conoscenze informatiche; buone capacità relazionali.

E' titolo di maggior gradimento:

- diploma di scuola media superiore;
- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una lingua straniera;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- capacità relazionali e dialogiche;
- studi universitari attinenti;
- buone capacità all'utilizzo di dispositivi tecnologici (radiotrasmettenti, etc.);
- buone capacità di analisi.

Sedi di svolgimento e posti disponibili

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

12

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

12

Numero posti con solo vitto:

0

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	N. vol. per sede
1	COOPERATIVA ARS	CASALNUOVO DI NAPOLI (NA)	12

Caratteristiche conoscenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

- **competenze tecniche** (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto, acquisite in particolare attraverso il *learning by doing* accanto agli Olp e al personale professionale): supporto alle relazioni sociali, organizzazione logistica, segreteria tecnica, ideazione e realizzazione grafica e testuale di testi informativi, uso di strumentazioni tecniche, riconoscimento delle emergenze, valutazioni tecniche;
- **competenze cognitive** (funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa): capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (problem solving), team working;
- **competenze sociali e di sviluppo** (utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto ma anche di se stessi): capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo, capacità di mirare e mantenere gli obiettivi con una buona dose di creatività;
- **competenze dinamiche** (importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità): competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.

Tali competenze, elaborate secondo gli standard europei delle UCF (Unità Formativa Capitalizzabile), sono riconosciute e certificate da **Medimpresa**, associazione nazionale delle piccole e medie imprese, nell'ambito di uno specifico accordo, relativo al presente progetto.

Formazione specifica dei volontari

In aula:

I APPROFONDIMENTO:

Modulo I: I beni confiscati occasione di riscatto del territorio e di salvaguardia dell'ambiente;

Modulo II: Il nuovo modello di educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile;

II APPROFONDIMENTO:

Modulo III: Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36).

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

Modulo IV: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011).

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico
- Rischio chimico
- Rischio fisico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati

Corso e-learning:

Modulo I: I crimini ambientali

- Riferimenti normativi (D.Lgs. 152/2006 – Testo Unico Ambiente)
- I reati ambientali (D.Lgs. 121/2011)
- Standard sui Sistemi di Gestione Ambientale (norma ISO 14001 / Regolamento Europeo EMAS)
- Politica ambientale
- Gap analysis, identificazione degli aspetti e valutazione degli impatti ambientali
- Identificazione, accesso e valutazione di conformità alle prescrizioni
- Obiettivi e programmi di miglioramento

Modulo II: La confisca dei beni per abusivismo e la confisca dei beni alle mafie

- Le misure di prevenzione patrimoniali: uno sguardo evolutivo
- L'Agenzia Nazionale e le novità nel quadro della legislazione antimafia

Modulo III: L'educazione ambientale nelle scuole

- Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile tra scuola e territorio
- I valori della cittadinanza attiva
- La conoscenza del proprio territorio e il senso di appartenenza
- I laboratori ludico-didattici

Contenuti della metaformazione:

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente "costruisce" il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità comunicative legate alla comunicazione on line
- abitudine al confronto e alla discussione

L'uso di una piattaforma FAD inoltre consente inoltre, indipendentemente dagli argomenti della formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.